

cellona, e due signori; e finalmente quanto ai beni che possedeva nelle isole di Majorica e d'Ivica, il vescovo di Majorica col castellano di Emposte e Lupo Escimenes di Lusìa, ordinando il suo cadavere fosse sotterrato nel cimitero dell'ospitale di Gerusalemme di Bajoles presso Perpignano. Teresa di Lopes sua moglie da cui non lasciò prole, ebbe per quel testamento tutti i beni materni che egli teneva nei regni di Castiglia e di Leone con seimila maravedis che *avea per lei ricevuti*. Donna Sanzia figlia sua naturale menzionata in quell'atto, ebbe parte anche essa nella sua successione. » Egli era morto il 21 gennaio » 1241 quando Bernardo vescovo d'Agde e gli altri suoi » esecutori testamentarii rimisero in suo nome a don Jayme » re d'Aragona tutte le sue azioni sul Rossiglione, la Cerdagne, il Conflant, il Perpignano e Collioure » (*Vaissete*, tom. III pag. 417). Erano esse altrettanti articoli sui quali i re d'Aragona non aveano cessato dall'anno 1185 di esercitare l'autorità sovrana.

DON PEDRO.

L'anno 1251 DON PEDRO secondogenito di don Jayme I re d'Aragona ebbe nella divisione fatta dal padre al principio di quell'anno de' suoi stati tra i figli, le contee di Barcellona, Tarragona, Vic-d'Ausonne, Rossiglione e Cerdagne. Quindi i signori di Catalogna prestarongli giuramento il 26 marzo dell'anno stesso (*Zurita, Ann. d' Arag.* l. 3 c. 46). I signori di Rossiglione e di Cerdagne seguirono quell'esempio prestandone giuramento nella città di Perpignano (*Bosch. tit. de honor.* l. 2 c. 27). Si conserva un diploma dell'infante don Pedro in data 8 ottobre 1261 con cui viene da lui prescritto ne' suoi stati il corso della moneta di Barcellona (*Lib. vert. min.* fol. 31 v.^o). Don Pedro non prende in quell'atto il titolo di conte di Rossiglione, ma soltanto la qualità di figlio del re ed crede presuntivo della Catalogna: *Illustris regis Aragonum filius et haeres Cataloniae*. Nè altrimenti s'intitola nel suo contratto di matrimonio con Costanza figlia di Manfreddo re di Sicilia, fatto a Montpellier in data degli idi di giugno